



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



*100  
Dopo è Trieste*

# Maria Teresa d'Austria

Conferenza stampa di presentazione

#regioneFVG

con il patrocinio di



Organizzazione  
della Regione Friuli  
Venezia Giulia  
per l'Educazione,  
la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale  
Italiana per l'UNESCO



comune di trieste

in collaborazione con

**Patrimonio Culturale**  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale  
Porto di Trieste



FRIULI VENEZIA GIULIA

**IL PICCOLO**

media partner



# MARIA TERESA D'AUSTRIA

## NON HA MAI MESSO PIEDE A TRIESTE

*Figlia di Carlo VI, che diede la patente di Portofranco a Trieste nel 1719, la sovrana (Vienna, 13 maggio 1717 – Vienna, 29 novembre 1780) **ereditò il trono** d'Austria in seguito alla Prammatica sanzione (1713) che assicurava la successione dell'impero asburgico anche alla **linea femminile***





Nonostante ciò, è certamente  
**Maria Teresa che apre Trieste all'età  
contemporanea**

- **Urbanistica:** abbatte le mura medievali, unifica la città vecchia e quella nuova dedicata al commercio (fondata sulle saline). Tra il 1750 e il 1780 sorgono il **Lazzaretto di Santa Teresa**, il **Borgo Teresiano**, il **Canale** per l'attracco delle navi e il **Cantiere di Odorico Panfili**
- **Sanità/welfare:** costruisce l'acquedotto (per portare acqua corrente disponibile per tutte i ceti e combattere gli incendi), edifica un ampio lazzaretto, un orfanotrofio e costruisce un ospedale
- **Scuola:** riforma il sistema scolastico e fonda la Scuola Nautica
- **Opere di difesa:** Borsa, Palazzo della Luogotenenza, primo cantiere navale di Trieste noto come lo Squero di San Nicolò





## Simbolo della Rinascita: il Borgo Teresiano

E' l'emblema dei **nuovi cittadini**, contraddistinto da **edifici con chiare funzioni commerciali**: la presenza di **ampi magazzini** al piano terra, **zone abitative** poste al piano nobile, piani superiori dedicati agli **uffici** o affittati e sottotetti adibiti ad abitazioni per persone più modeste.

Solo dall'unione della tradizione patrizia con la tradizione mercantile si sviluppa davvero il **centro manifatturiero dell'Adriatico** grazie ai denari di Vienna, allo sviluppo delle infrastrutture e l'urbanizzazione del territorio





## **Simbolo della Rinascita: il Borgo Teresiano**

### **Una nuova comunità**

Sono i **luoghi di culto** delle **varie comunità religiose**, postumi a Maria Teresa, che spiccano nel contesto cittadino: i campanili dei greci, la guglia dei luterani augustani, le cupole bizantine dei serbi e quelle del tempio ebraico oltre, naturalmente, a numerose chiese cattoliche.

**L'eterogeneità** di chi ha preso temporanea o stabile dimora a seguito della proclamazione del Portofranco e la conseguente e prorompente espansione economica, culturale e demografica, unita alla contestuale emanazione delle Patenti di libertà di culto, ha realizzato una comunità nuova.





## Simbolo della Rinascita: il Porto

Trieste si trasforma da porto in **emporio**, da centro medievale in **grande città** con un'intendenza commerciale che ha a sua disposizione norme per le ditte mercantili, per la navigazione, per il diritto d'asilo e una Scuola di matematica e nautica.

### I provvedimenti

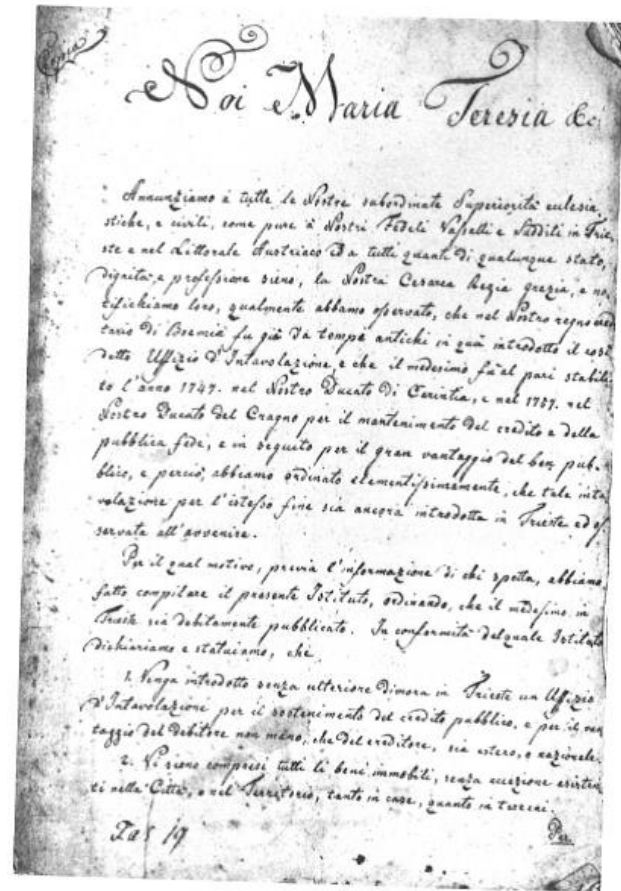
- Editto politico di navigazione mercantile (1774)
- Regolamento di Borsa (1755) che istituisce questo fondamentale organo per lo sviluppo dei rapporti commerciali fra gli uffici statali locali e il corpo mercantile triestino con largo anticipo rispetto a quante avviene in altre città con analoga economia.





## Trieste prima e dopo Maria Teresa

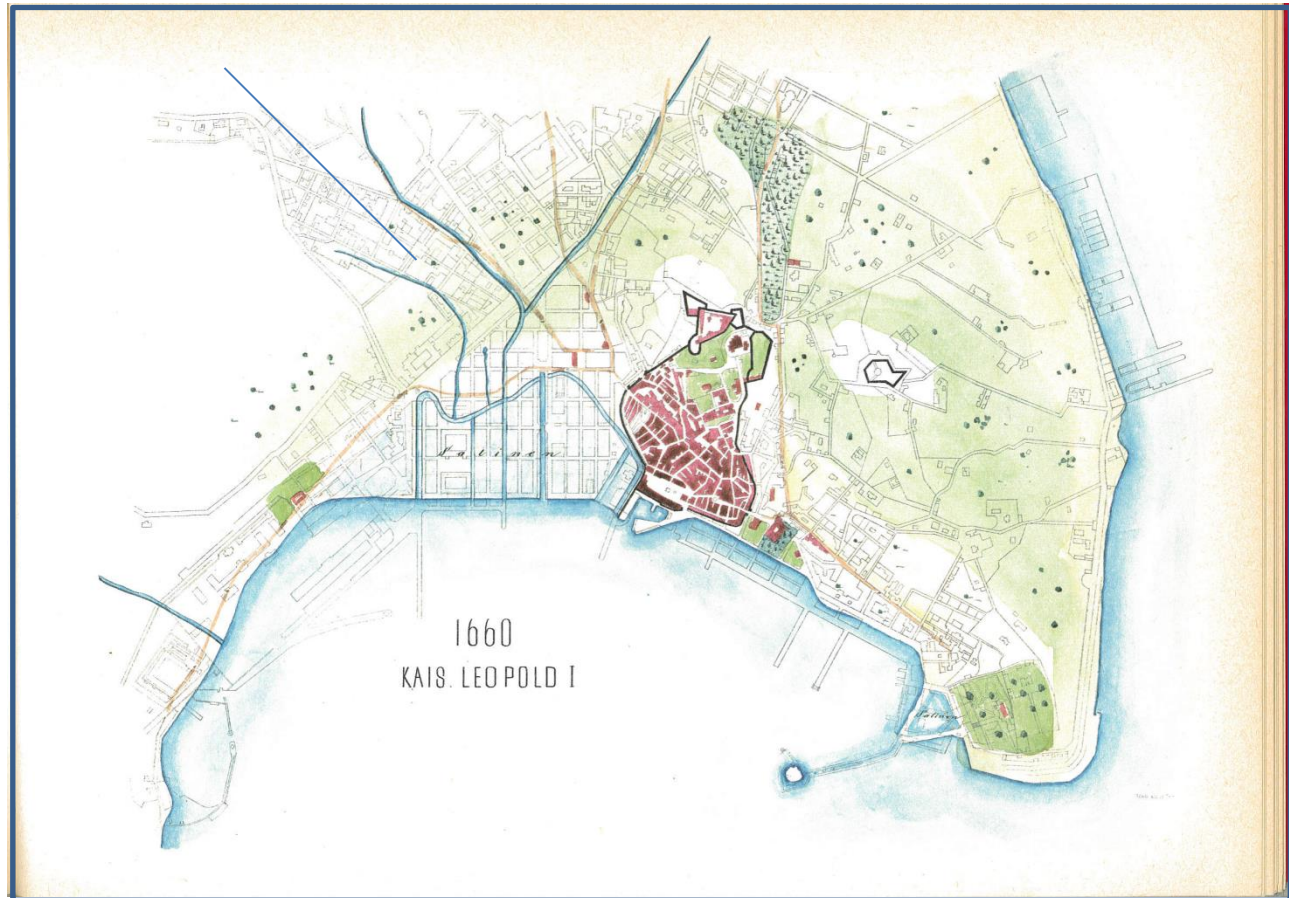
Maria Teresa conia il **Tallero**, crea il **Catasto** e l'**Ufficio Tavolare**; libera le religioni e rilascia Patenti per i greci, i serbi, i tedeschi, gli svizzeri, i francesi e gli inglesi che giungono a Trieste garantendo loro di conservare la propria **identità culturale**; crea **Istituti superiori** ponendo di fatto le **basi di una realtà scientifica**; obbliga le vaccinazioni; redige il regolamento di sanità; crea il Tribunale di Cambio Mercantile, il Consolato del Mare e l'Ufficio giudiziario e di fatto promuove la prima **Compagnia di Assicurazioni** (marittime).



RISOLUZIONE SOVRANA - TRIESTE, 18 NOVEMBRE 1772 (cat. 104).



# Trieste prima e dopo Maria Teresa La città nel 1660







# **Trieste prima e dopo Maria Teresa**

## **da 6.000 abitanti a 21.000 in quarant'anni**

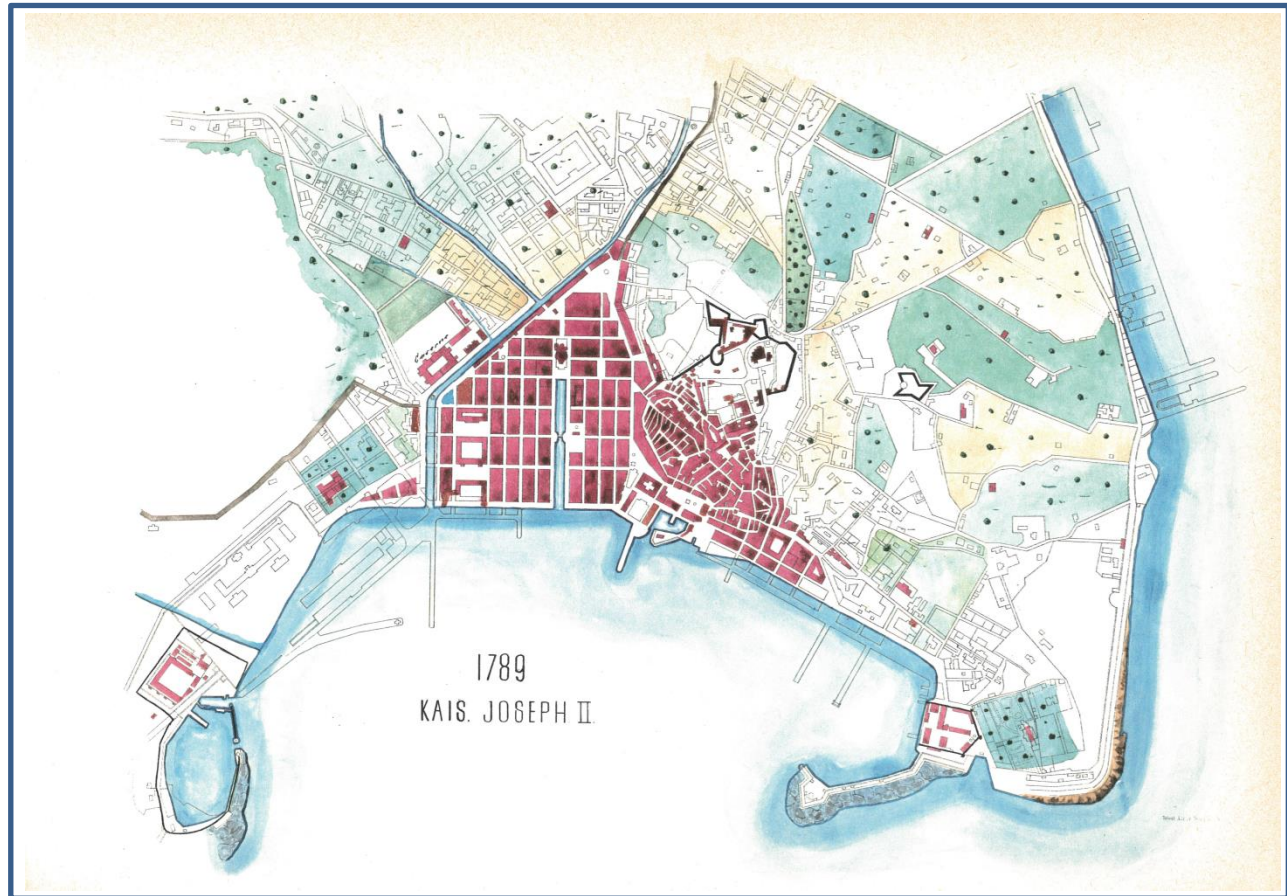
I bastimenti giunti a Trieste da 698 nel 1753 passano a 5231 nel 1777 (molte navi vengono dallo Stato Pontificio e dal Regno di Napoli). Importano merci per un totale di 42.659 tonnellate (sono 14.000 nel 1761 e saranno 82.000 nel 1780).

I bastimenti veneti portano manufatti di vetro, cotone, lana ma anche tabacco, grano, farina, ostriche e frutti di mare, uva sultanina, limoni, acquavite, bestiami, salumi. Le navi imperiali trasportano legna, carbone, ferramenta, piombo, granaglie, zucchero, caffè, tabacco.

Sorgono **fabbriche** per la lavorazione delle merci: rosolio, sapone, cremor tartaro, cererie, corderie, concherie, tele per vele, canditi, carte da gioco, ceramiche.



# Trieste dopo Maria Teresa La città nel 1789





## **Iniziative della Regione FVG per celebrare i 300 anni dalla nascita di Maria Teresa**

**TAVOLA ROTONDA** ore 10.30, Salone di Rappresentanza del  
Palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
**Visione geopolitica e modernità di Maria Teresa**

**Giovanni Caracciolo di Vietri** - Segretario generale dell'Iniziativa  
Centro Europea

**Roberto Dipiazza** - Sindaco di Trieste

**Gabriele Galateri di Genola** - Presidente Assicurazioni Generali spa

**Zeno D'Agostino** - Presidente dell'Autorità di sistema portuale del  
Mare Adriatico orientale

**Erik Fabijanić** - Presidente del Consiglio regionale della Regione  
Litoraneo-Montana di Fiume

**Wolfgang Spadinger** - Console Generale d'Austria a Milano

Conclude: **Debora Serracchiani** - Presidente della Regione  
Autonoma Friuli Venezia Giulia

Coordina: **Tommaso CERNO**, direttore dell'Espresso





## Iniziativa della Regione FVG per celebrare i 300 anni dalla nascita di Maria Teresa

**LECTIO** ore 17, Stazione Marittima (Molo dei Bersaglieri 3)  
**Ritratto di Maria Teresa**

Il giornalista e storico **Paolo MIELI** terrà una lectio **aperta alla cittadinanza** che potrà essere l'occasione di ulteriori spunti per la disamina degli aspetti della storia comune dell'area centroeuropea nel percorso di sviluppo culturale e sociale oltre che economico e geopolitico.





## Iniziative della Regione FVG per celebrare i 300 anni dalla nascita di Maria Teresa

**MOSTRA** dal 6 ottobre fino a febbraio 2018, Magazzino delle Idee  
**Maria Teresa e Trieste. Storie e culture della città e del suo porto**

A cura di ERPAC (Ente regionale per il Patrimonio Culturale del  
FVG)

Sarà affrontato il tema della nascita della nuova città settecentesca  
e del suo porto, con l'incremento demografico, le modifiche degli  
spazi urbanistici, lo sviluppo dei traffici commerciali, il  
cosmopolitismo, le religioni, l'arte e l'architettura, i personaggi  
notabili che ne accelerarono la crescita.

Il 5 ottobre **Philippe DAVERIO** terrà una **conferenza** aperta alla  
cittadinanza.





# Iniziative della Regione FVG per celebrare i 300 anni dalla nascita di Maria Teresa

## INIZIATIVE COLLATERALI

I temi che il visitatore ritroverà alla mostra saranno approfonditi nella Sala convegni del **Magazzino delle idee**, che diventerà a partire dall'autunno il centro delle iniziative dell'anno Teresiano, con una serie di incontri settimanali e con il Convegno internazionale "Mercantilismi, relazioni e pratiche. Commercio attivo, mercanti e Stato all'epoca di Maria Teresa d'Asburgo" organizzato dall'Università degli studi di Trieste che, assieme alla Soprintendenza e il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia, al Comune di Trieste, collabora con la Regione Friuli Venezia Giulia all'organizzazione delle iniziative per il terzo centenario della nascita di Maria Teresa.





**GRAZIE!**

